



TRIBUNALE DI PARMA

UFFICIO DEL GIUDICE DELEGATO

Il Tribunale di Parma in persona del Giudice delegato dott. Pietro Rogato, ha pronunciato il seguente

DECRETO

Visto il ricorso depositato in data 25/3/2015 con il quale la società **Azienda Agricola Nuova Cascina Costa di Silva Franco e C. Sas**, con sede in Corcagnano (PR) strada Langhirano n. 549 codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Parma 01960260345, in persona dei legali rappresentanti pro tempore signor Silva Franco e Silva Luigi, residenti in Corcagnano strada Langhirano n. 549, ha chiesto la liquidazione di tutti i suoi beni ex artt. 14-ter e seguenti della Legge n. 3/2012; visti gli artt. 14-ter e ss L. n. 3/2012 come modificati dal D.L. 18/10/2012 n. 179, convertito con modifiche della Legge 17/12/2012 N. 221;

ritenuto:

- Che il Tribunale adito è competente avendo la società istante sede nel territorio dei comuni di Felino e Parma compresi nel circondario di questo Tribunale;
- Che, dalla documentazione prodotta e dalla Relazione particolareggiata del Professionista facente funzioni dell'Organismo di

Composizione della Crisi, nominato con provvedimento di questo tribunale in data 21/10/2014, risultano sussistere i presupposti di ammissibilità di cui all'art. 14 ter L. n. 3/12, ovvero:

- a) Che la società istante esercita in via esclusiva le attività agricole di cui all'art. 2135 del codice civile ed è iscritta nella Sezione Speciale del Registro delle Imprese di Parma con la qualifica di impresa agricola, e che per la stessa non ricorrono le condizioni di inammissibilità di cui all'art. 7 comma 2 lettere a) e b) Legge n. 3/2012, vale a dire che la società istante non è soggetta a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal capo II L.3/2012 e che la stessa non ha fatto precedentemente ricorso alle procedure di cui allo stesso capo;
- b) Che dalla Relazione del professionista facente funzione dell' O.C.C. non emergono atti in frode ai creditori negli ultimi 5 anni;
- Che la società istante si trova in stato di crisi da sovra indebitamento vale a dire in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile come emerge dalla Relazione del predetto professionista facente funzioni dell' O.C.C. (i debiti assommano ad oltre euro 3.572.000 e sono in gran parte scaduti mentre le immobilizzazioni liquidabili risultano di circa 2.783.000 euro);



- Che è stata prodotta la documentazione prescritta dalla legge n. 3/2012 (art. 14 ter commi 2 e 3) la quale, come attestato nella Relazione del professionista facente funzione dell'Organismo di Composizione della Crisi, consente di ricostruire la situazione economica e patrimoniale della società debitrice;

- Che dalla relazione del professionista facente funzioni di O.C.C. si evince che:

a) l'interruzione improvvisa dell'attività di alimentazione e cura dei suini attualmente presenti in azienda comporterebbe grave danno per l'intero ceto creditorio;

b) appare dalla documentazione predisposta dallo stesso professionista che la continuazione dell'attività ordinaria, per il solo tempo strettamente necessario alla graduale dismissione dei suini presenti prevista in circa 2/3 mesi, non possa comportare pregiudizio alcuno al ceto creditorio ma al contrario un netto ricavo stimato di circa 200.000 euro;

visto l'art. 14-quinquies L. n. 3/2012,

PQM

1) Dichiara aperta, ai sensi degli artt. 14 ter e ss. L. n. 3/2012- come modificati dal D.L. 18/10/2012 n. 179, convertito con modifiche della Legge 17/12/2012 n. 221- la procedura di liquidazione di tutti i beni della impresa agricola **Azienda Agricola Nuova Cascina**

Costa di Silva Franco e C. Sas con sede in Corcagnano (PR) strada Langhirano n. 549, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Parma 01960260345;

- 2) Dispone, ai sensi dell'art. 14-quinquies, comma 2, lett. A) e dell'art. 15 comma 8 L. n. 3/2012, che le funzioni di Liquidatore vengano svolte dal dott. Enrico Froidi già nominato, con provvedimento del 21/10/2014, quale professionista facente funzioni dell'Organo di Composizione della Crisi;
- 3) Dispone che dalla data del presente decreto non possano, sotto pena nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;
- 4) Stabilisce, ai sensi dell'art. 14-quinquies, comma 2., lett. c) L. n. 3/2012, la pubblicazione del presente decreto, per una sola volta e per estratto, sul quotidiano la Gazzetta di Parma, la pubblicazione della domanda e del presente decreto nel sito www.fallimentiparma.com, nonché nella Sezione Ordinaria e nella Sezione Speciale delle Imprese Agricole, del Registro delle Imprese di Parma;
- 5) Ordina la trascrizione del presente decreto, a cura del Liquidatore, sui beni immobili e mobili registrati intestati alla società agricola **Azienda Agricola Nuova Cascina Costa di Silva Franco e C. Sas**;

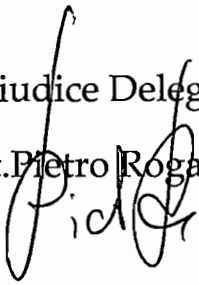


- 6) Ordina la consegna e/o il rilascio di tutti i beni facenti parte del patrimonio di liquidazione al Liquidatore come sopra nominato Dott. Enrico Froidi;
- 7) Autorizza i ricorrenti con i rispettivi nuclei familiari ad utilizzare la casa di civile abitazione compresa nel fondo agricolo e catastalmente identificata come da ricorso presentato sino a che l'immobile non venga dismesso a terzi attraverso la vendita e comunque anche prima di tale evento a semplice richiesta del liquidatore;
- 8) Autorizza, in considerazione della presenza presso l'azienda di un consistente numero di suini all'ingrasso (circa 1.620) destinati alla filiera del prosciutto di Parma, la prosecuzione dell'attività ordinaria d'impresa limitatamente alla loro dismissione graduale a mezzo di vendite effettuate sulla base del prezzo determinato settimanalmente dalla Commissione Unica Nazionale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Si Comunichi.

Parma 30/3/2015

Il Giudice Delegato
Dott. Pietro Rogato



TRIBUNALE DI PARMA
DEPOSITATO IL
30 MAR. 2015
IL CANCELLIERE
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
M. Cristina Avanzini

